

Anche nel corso del 2025 abbiamo perseguito una strategia di monitoraggio dei rischi e di aggiustamento proattivo, monitorando costantemente i fattori di incertezza e volatilità, con l'obiettivo di mantenere e rafforzare la nostra capacità di raggiungere i risultati programmatici ed economici pianificati. Questo ci ha consentito di affrontare con resilienza e in maniera propositiva i fattori di contesto che sfidano la sostenibilità e l'efficacia dell'Organizzazione, come la fragilità del sistema di cooperazione internazionale e l'acuirsi delle tensioni internazionali accompagnato dallo sviluppo di una politica e cultura della militarizzazione.

La nostra presenza sui media è aumentata: le uscite sono in continua crescita (nel 2025 in aumento del 34% rispetto al 2024 e del 52% rispetto al 2023). Sul versante della raccolta fondi, il 2025 si è chiuso con il raggiungimento degli obiettivi economici pianificati. Con le risorse provenienti da donatori istituzionali, lo scorso anno abbiamo sviluppato e gestito 35 progetti in Italia ed Europa e 10 progetti internazionali. A questi si aggiungono 30 progetti finanziati da enti filantropici e *major donor*.

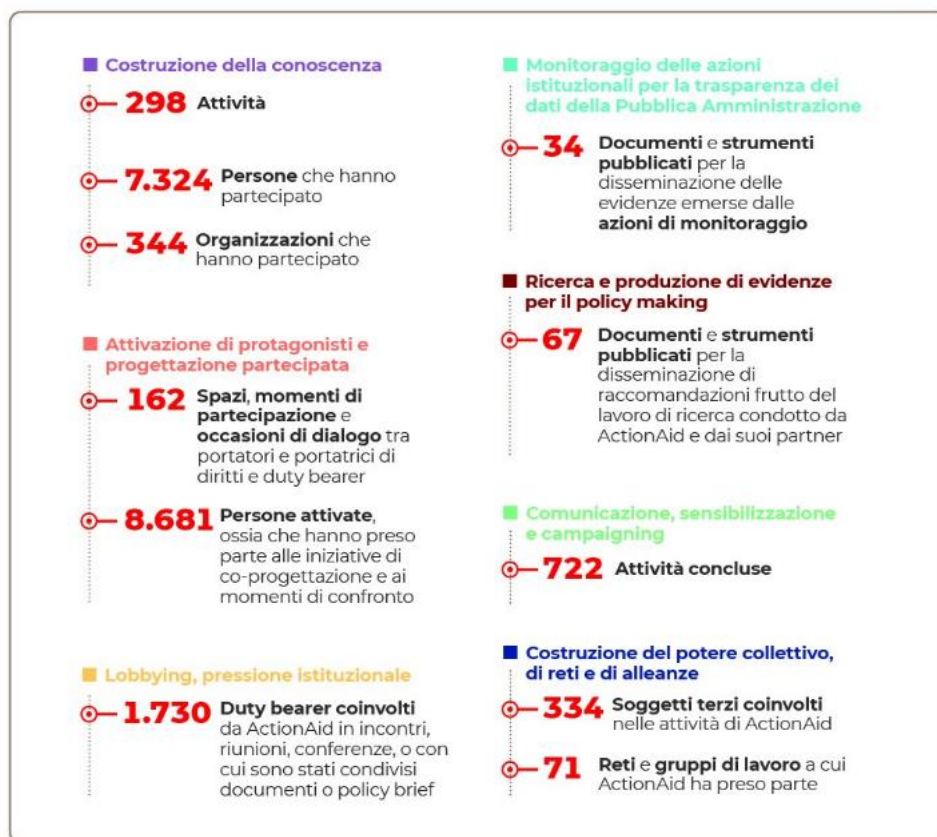
Parallelamente, abbiamo registrato trend molto positivi nella raccolta fondi da enti filantropici e *major donor*, a conferma della fiducia crescente verso il nostro operato e i nostri obiettivi di impatto sociale.

Per misurare, valutare e comunicare il nostro lavoro programmatico e i risultati raggiunti, abbiamo formulato degli indicatori di *output* e *outcome* rilevanti per la nostra strategia e li abbiamo monitorati nel corso dell'anno. Questi indicatori raccontano la parte che abbiamo misurato dell'impegno che abbiamo investito per raggiungere i nostri obiettivi strategici.

Per rafforzare la consapevolezza e la capacità di azione delle persone titolari di diritti, accrescere l'attenzione della società civile e contribuire a politiche più efficaci, abbiamo promosso attività di produzione di conoscenza e attivazione, monitoraggio delle attività istituzionali, advocacy e lobbying, comunicazione, sensibilizzazione e campaigning.

Abbiamo inoltre svolto attività di ricerca finalizzate a produrre dati e analisi utili a orientare le politiche pubbliche e lavorato in modo continuativo al rafforzamento del potere collettivo, promuovendo il coinvolgimento attivo di comunità, reti e movimenti.

ATTIVITÀ DI ACTIONAID



I risultati di questo impegno si riscontrano nei cambiamenti, individuali e collettivi, che abbiamo contribuito ad attivare nelle persone coinvolte nelle nostre attività.

Il filo conduttore del nostro lavoro sull'*empowerment* nel 2025 è stato rappresentato dalla promozione dell'attivismo, con particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni, e dal rafforzamento delle conoscenze e competenze di cittadine, cittadini e organizzazioni, intesi come portatrici e portatori di diritti.

Oltre all'aumento della consapevolezza sul valore della partecipazione, queste attività hanno generato risultati concreti: iniziative, servizi e progetti nati da percorsi di co-progettazione, che hanno dato voce alle esigenze espresse dalle comunità. Le nostre azioni di campaigning, comunicazione e sensibilizzazione hanno inoltre contribuito a diffondere i nostri contenuti attraverso i media, facilitando la diffusione dei messaggi e rafforzando la sensibilità e le conoscenze sia della società civile sia dei decisori pubblici sui temi promossi. Dall'azione combinata di lobbying, produzione di evidenze attraverso la ricerca e dell'impegno costante che abbiamo rivolto alla rendicontazione, trasparenza e monitoraggio delle scelte politiche e dei dati pubblici, ci aspettiamo risultati su due livelli.

Nel breve termine, ci attendiamo un riconoscimento formale delle nostre istanze da parte dei decisori pubblici, sotto forma di prese di posizione, sostegni ufficiali o risposte istituzionali. Nel lungo termine, ci aspettiamo che questo lavoro possa contribuire a orientare politiche pubbliche più eque

e trasparenti, attraverso la modifica o l'introduzione di misure coerenti con la nostra visione, e un impegno concreto dei soggetti pubblici nel rendere i dati e i processi decisionali più accessibili alla cittadinanza.

Tutto questo è reso possibile e amplificato dal nostro lavoro in rete e in partenariato, che per noi significa agire su scala globale, europea, nazionale e locale, per rafforzare il potere collettivo e costruire alleanze strategiche. Operativamente, ciò si traduce nella partecipazione attiva a reti e piattaforme della società civile, all'interno delle quali promuoviamo obiettivi condivisi.

L'efficacia di questo approccio si misura anche nei progetti e nelle iniziative concrete che abbiamo attivato proprio grazie a queste collaborazioni.

PERIODO DI MANIFESTAZIONE			
	Breve	Medio	Lungo
cambiamenti degli individui	 Almeno 3.685 persone hanno accresciuto le proprie conoscenze  Almeno 694 persone sono più consapevoli del valore della partecipazione civica		
cambiamenti della collettività	 6.685 uscite sui media hanno ripreso il lavoro programmatico di ActionAid  Almeno 57 organizzazioni hanno rafforzato le proprie conoscenze  104 duty bearer hanno formalmente sostenuto le istanze di ActionAid 	 Sono stati messi in opera 48 servizi, iniziative e progetti frutto della co-progettazione  9 azioni dei duty bearer hanno aumentato trasparenza e accessibilità dei dati della PA	 Sono stati attivati 8 nuovi progetti e iniziative grazie alla collaborazione con reti e partner  Sono stati introdotti 8 cambiamenti nelle politiche, pratiche o iniziative, che sono in linea con quanto sostenuto da ActionAid 

Sul fronte delle nuove sfide e degli obiettivi di miglioramento, nel 2025 abbiamo proseguito nell'utilizzo del piano di monitoraggio e valutazione della nostra strategia, lavorando per una maggiore integrazione tra il livello strategico e quello operativo, ovvero tra i nostri obiettivi complessivi e le attività di monitoraggio e valutazione dei singoli progetti.

L'obiettivo di questo impegno è costruire e restituire una visione il più possibile completa e coerente della nostra capacità di generare cambiamento, ma anche rendere conto, con trasparenza, del nostro operato a tutte le persone, comunità, reti e istituzioni con cui lavoriamo.

Siamo consapevoli che, oggi più che mai, su di noi – come su tutte le organizzazioni della società civile – grava una responsabilità importante: quella di contrastare una tendenza politica sempre più regressiva sul fronte dei diritti, in un contesto globale in cui i sistemi democratici sono oggetto

di crescente critica, rafforzando al tempo stesso le alleanze con soggetti affini per difendere e promuovere uno spazio civico aperto, vitale e realmente democratico.

Tutto ciò deve essere accompagnato dalla capacità di fare i conti con le difficoltà di sostenibilità che il nostro settore sta affrontando, senza rinunciare all'ambizione di incidere sul cambiamento politico e di generare impatto sociale positivo e duraturo.